

L'Associazione Culturale **DANNUNZIANA**
è lieta d'invitarla
alla presentazione del volume

"Nei Secoli Fedele"
Vittorio Bellipanni e i Carabinieri nella
Grande Guerra

saluta:

Patrizia Ciardi

Presidente DANNUNZIANA

presenta:

Eleonora Mancini

giornalista

partecipa:

Federico Ciavattone

autore

intervengono:

Col. Angelo De Luca

Comandante Interinale Comando Provinciale
Carabinieri Pisa

Mario Pedrazzoli

partecipa:

Salvatore Sanzo

Assessore allo Sport, all'Ambiente
e alla Sicurezza urbana
del Comune di Pisa

letture a cura di

Giacomo Lemmetti

Associazione culturale

DANNUNZIANA



21 giugno ore 17.30

Sala del palazzo del Consiglio dei Dodici
Piazza dei Cavalieri

La storia italiana è costellata di decine di personaggi eroici che si sacrificarono per la Patria. Tra questi personaggi deve essere inserito il Capitano dei Carabinieri Reali Vittorio Bellipanni. Arruolatosi in Accademia per diventare ufficiale chiese, per spirito di servizio, di essere assegnato all'Arma dei Carabinieri. Con la Benemerita visse l'esperienza coloniale in Eritrea e, successivamente, la Grande Guerra sul fronte dell'Isonzo. Qui l'ufficiale dimostrò il suo valore, sia nell'attività quotidiana che nel corso delle grandi offensive italiane. Proprio nel corso della Decima Battaglia dell'Isonzo, mentre riportava al combattimento un reparto sbandatosi, rimase gravemente ferito. L'11 giugno 1917, nonostante le cure mediche, il Bellipanni spirò e, il giorno successivo, durante il funerale, venne celebrato, con parole di eterna gloria, dall'Amico e Poeta Gabriele D'Annunzio.

.....

Federico Ciavattone (Pisa 1980) è dottore di ricerca in storia contemporanea. Studia temi legati alla guerra, alla violenza di guerra, al fascismo, alla Repubblica sociale italiana e alle forme di mutualismo tra XIX e XX secolo. Tra i suoi lavori si segnalano: "La Società Volontaria di Mutuo Soccorso di Navacchio" (2011); "Brigate Nere" (2012); "Censimento storico delle Società di Mutuo Soccorso in Toscana" (2012). Attualmente sta terminando uno studio sui reparti e sulle dottrine di controguerriglia della Repubblica sociale italiana.